

Bilancio del settore esecuzione pene e misure

Conferenza stampa

Bellinzona, 13 marzo 2019

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento delle istituzioni





Repubblica e Cantone
Ticino

Norman Gobbi

Consigliere di Stato e Direttore del Dipartimento delle istituzioni

Dipartimento delle istituzioni



Contesto svizzero

Nel periodo 1988-2017, il **numero dei penitenziari è calato del 30%**, ma la loro capienza è cresciuta di 2'002 posti (+ 37%)

In particolare, si è dovuto far fronte all'**aumento in 30 anni del 50% dei detenuti**: da 4'621 a 6'907

La capienza, sempre in questo periodo, è passata **da 5'487 a 7'489 posti**



Tassi di occupazione elevati

- ☐ **Si supera costantemente la quota di occupazione del 90%** (media del 90,5% nel 2017; media del 91,9% nel 2018)
- ☐ I problemi ci sono (convivenza tra molteplici etnie e nazionalità, tensioni, sovraoccupazione, ecc.), ma vengono affrontati **nel modo opportuno**

L'importanza del ruolo svolto dal personale delle Strutture carcerarie cantonali è determinante: un personale preparato e motivato garantisce un'elevata qualità del servizio



Misure d'urgenza

Quale misura logistica d'urgenza si sta studiando la possibilità di realizzazione di un **comparto per la gestione dei detenuti cosiddetti “particolari”** (casi psichiatrici non gravi, alta sicurezza e tossicodipendenti)

Incremento della videosorveglianza nell'ambito del nuovo comparto e **regolamentazione del flusso di accesso** alle Strutture carcerarie cantonali (SCC)

Obiettivo: continuare a garantire l'elevato standard di sicurezza e la conformità d'uso delle SCC





Repubblica e Cantone
Ticino

Frida Andreotti

Direttrice della Divisione della giustizia

Dipartimento delle istituzioni



Settore esecuzione pene e misure: attori



Divisione della giustizia: rendiconto 2018

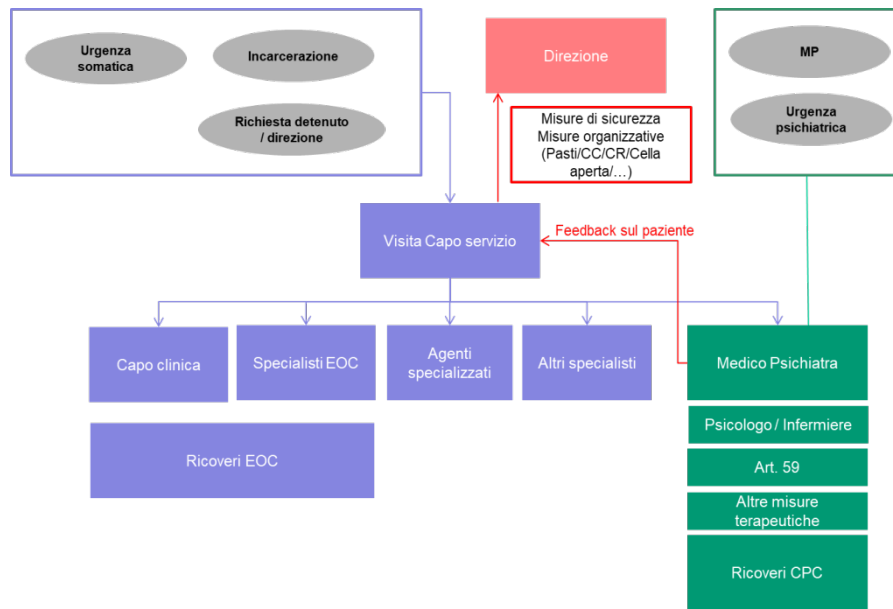
Rendiconto del Consiglio di Stato 2018 sull'attività della **Divisione della giustizia**:

- ☐ **24 procedure di reclamo** inoltrate dai detenuti, 3 delle quali oggetto di reclamo alla Corte dei reclami penali
- ☐ **11 richieste di trasferimenti** di detenuti all'estero trattati con l'UFG (Italia, Lituania, Belgio, Serbia, Spagna)
- ☐ **1 richiesta di espiazione della pena all'estero** con mandato di cattura
- ☐ **2 domande di esecuzione di decisioni giudiziarie estere in Svizzera** (Italia)
- ☐ **41 piani di esecuzione della sanzione penale e 3 piani di esecuzione della misura approvati**
- ☐ **17 decisioni di commutazione in Lavoro di utilità pubblica**
- ☐ **partecipazione regolare** alle riunioni dei gremii del Concordato latino sulla detenzione penale degli adulti e di quelli intercantonali contestualmente ai tempi legati al settore dell'esecuzione delle pene e delle misure, alla Commissione dei detenuti pericolosi
- ☐ **incontri e contatti regolari e proficui** con la Commissione parlamentare di sorveglianza sulle condizioni di detenzione

Divisione della giustizia: rendiconto 2018

Rendiconto del Consiglio di Stato 2018 sull'attività della **Divisione della giustizia**:

- ☐ Istituzione del **nuovo Servizio medico carcerario** in collaborazione con l'Ente ospedaliero cantonale e l'Organizzazione sociopsichiatrica cantonale: entrata in funzione effettiva 1° novembre 2018
- ☐ Obiettivo: **professionalizzazione ulteriore** del servizio ed elaborazione concetto di presa a carico medica del detenuto
- ☐ Partecipazione dei detenuti alle spese mediche



Prospettive future

Attuale quadro di competenze frammentato
derivante dalla soppressione nel 2011 dell'allora
Sezione dell'esecuzione delle pene e delle misure

- ☐ Il Consiglio di Stato ha dato mandato a una società esterna di effettuare una **mappatura delle competenze e dei processi amministrativi del settore esecuzione pene e misure**: esito previsto nel corso del 2019
- ☐ Valutazione di una **nuova organizzazione del settore più efficiente ed equilibrata** e contestualmente revisione della Legge cantonale sull'esecuzione delle pene e delle misure per gli adulti (LEPM)





Repubblica e Cantone
Ticino

Maurizio Albisetti Bernasconi

Presidente dell'Ufficio del giudice dei provvedimenti coercitivi

Dipartimento delle istituzioni



Giudice dei provvedimenti coercitivi

La **definizione “Giudice dei provvedimenti coercitivi”** (GPC), che trova origine nel Codice di procedura penale, è limitativa per quanto riguarda il Canton Ticino che ha affidato a questo Ufficio anche il compito di Giudice di applicazione della pena con competenze sconosciute ad altri Cantoni della Svizzera



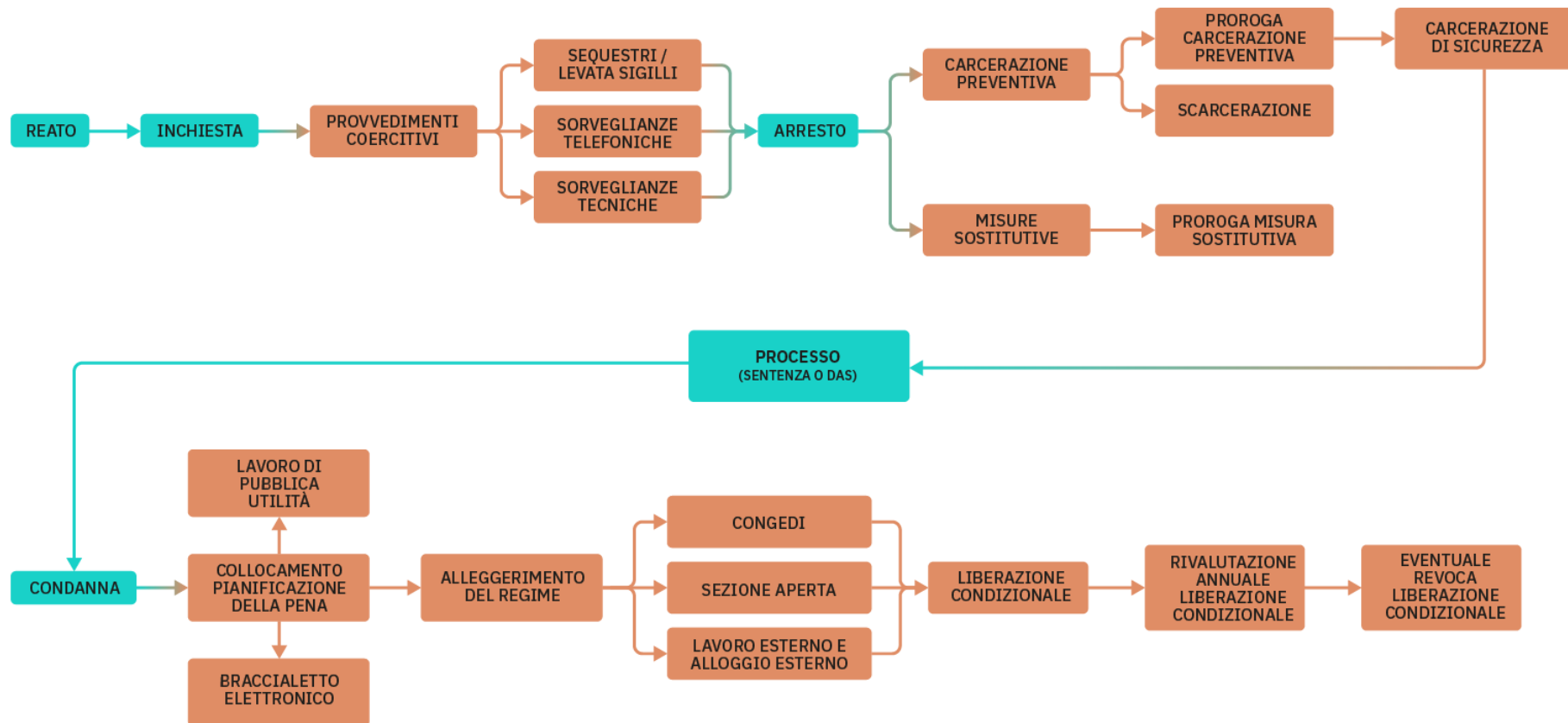
Definizione

Cosa facciamo?

- ☐ Il Ticino è l'unico Cantone che ha **integralmente affidato a un Giudice l'applicazione della sanzione penale**, dall'inizio (collocamento) alla fine (liberazione)
- ☐ Ne consegue che questo piccolo Ufficio (3 giudici, 2 segretari giudiziari, 4 segretarie) si occupa di emanare **poco meno di 2'000 decisioni ogni anno**: 600 provvedimenti coercitivi e 1'400 di esecuzione della sanzione penale
- ☐ Ma di che decisioni si tratta?



Organizzazione



Prospettive future

- ☐ La mole di lavoro del GPC è determinata dal lavoro di altri, in primo luogo da TPC e MP
- ☐ Il lavoro aumenta ulteriormente se vengono affidati nuovi compiti e nuove competenze al GPC, sia in materia di esecuzione delle sanzioni penali che in altri ambiti, cantonali e federali





Repubblica e Cantone
Ticino

Stefano Laffranchini-Deltorchio

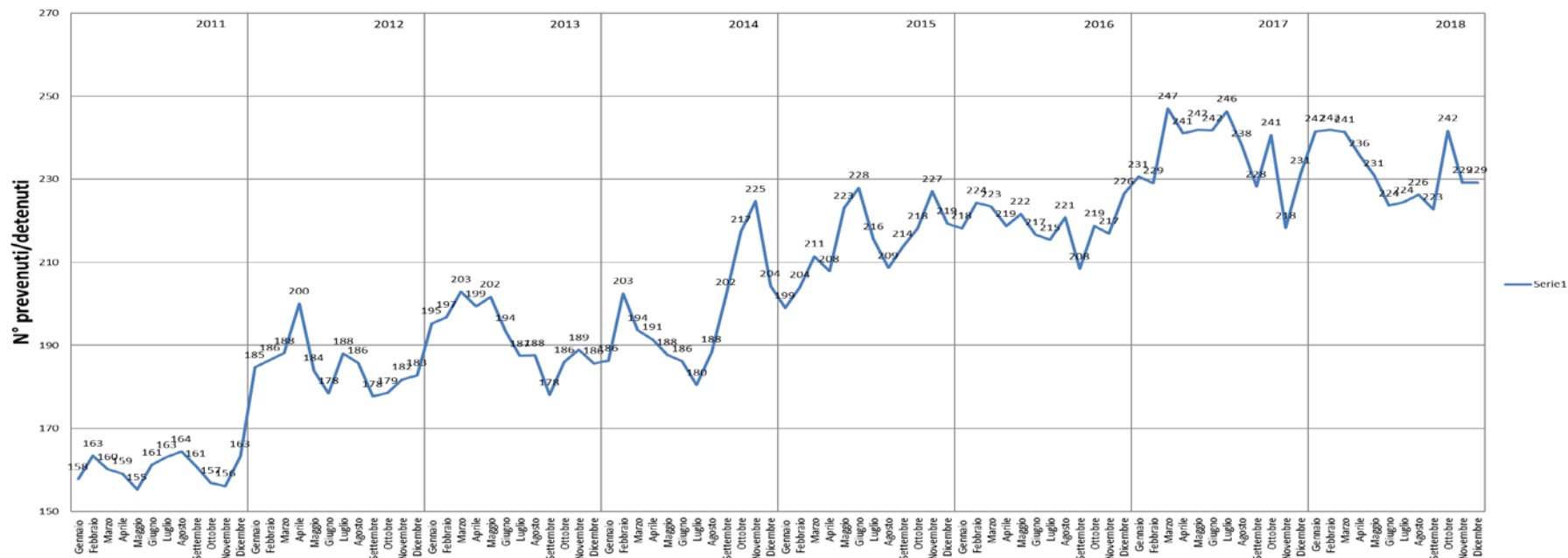
Direttore delle Strutture carcerarie cantonali

Dipartimento delle istituzioni

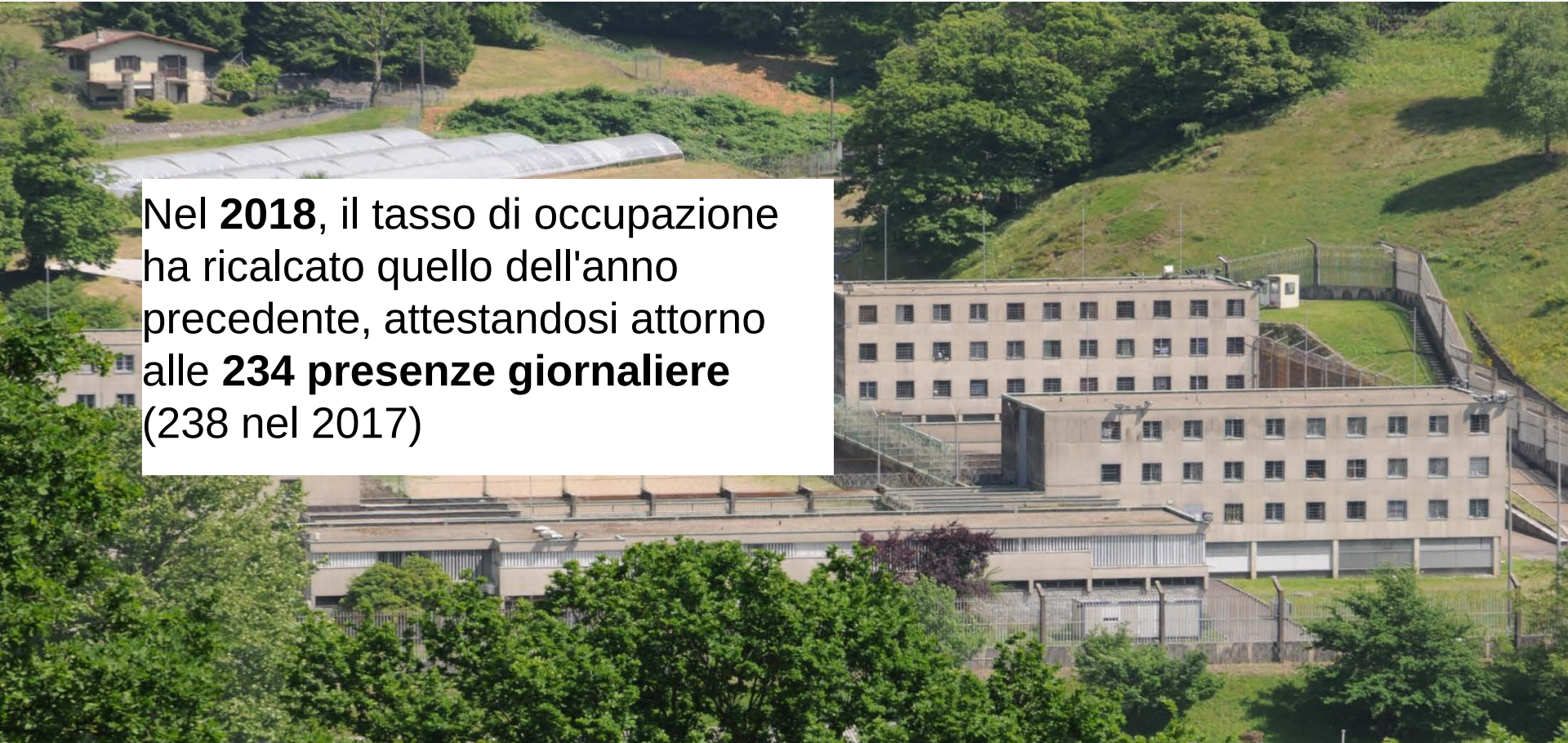


Occupazione

OCUPAZIONE STRUTTURE CARCERARIE



Tasso di occupazione



Nel **2018**, il tasso di occupazione ha ricalcato quello dell'anno precedente, attestandosi attorno alle **234 presenze giornaliere** (238 nel 2017)

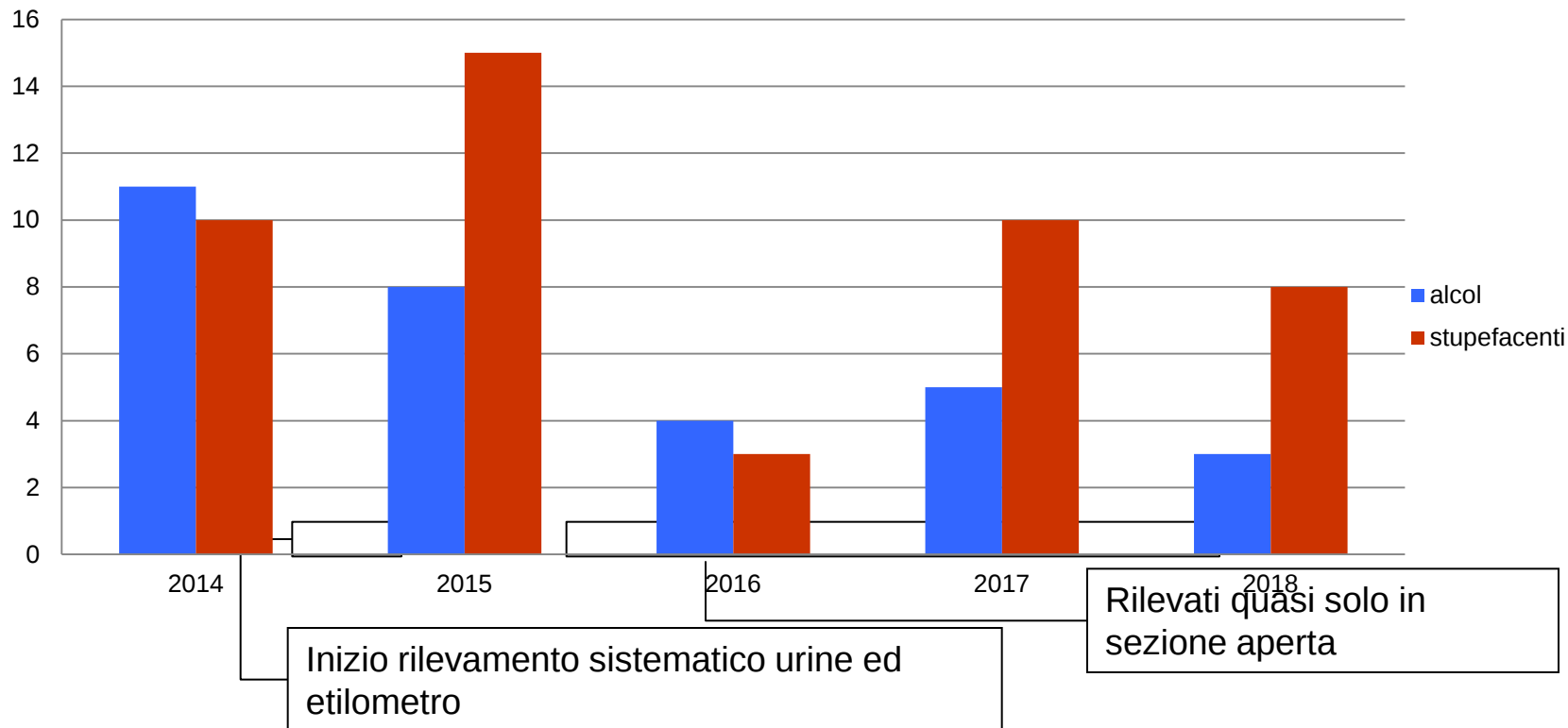
Occupazione alla Farera

Il dato preoccupante del 2018 concerne la **diversa distribuzione dei detenuti**

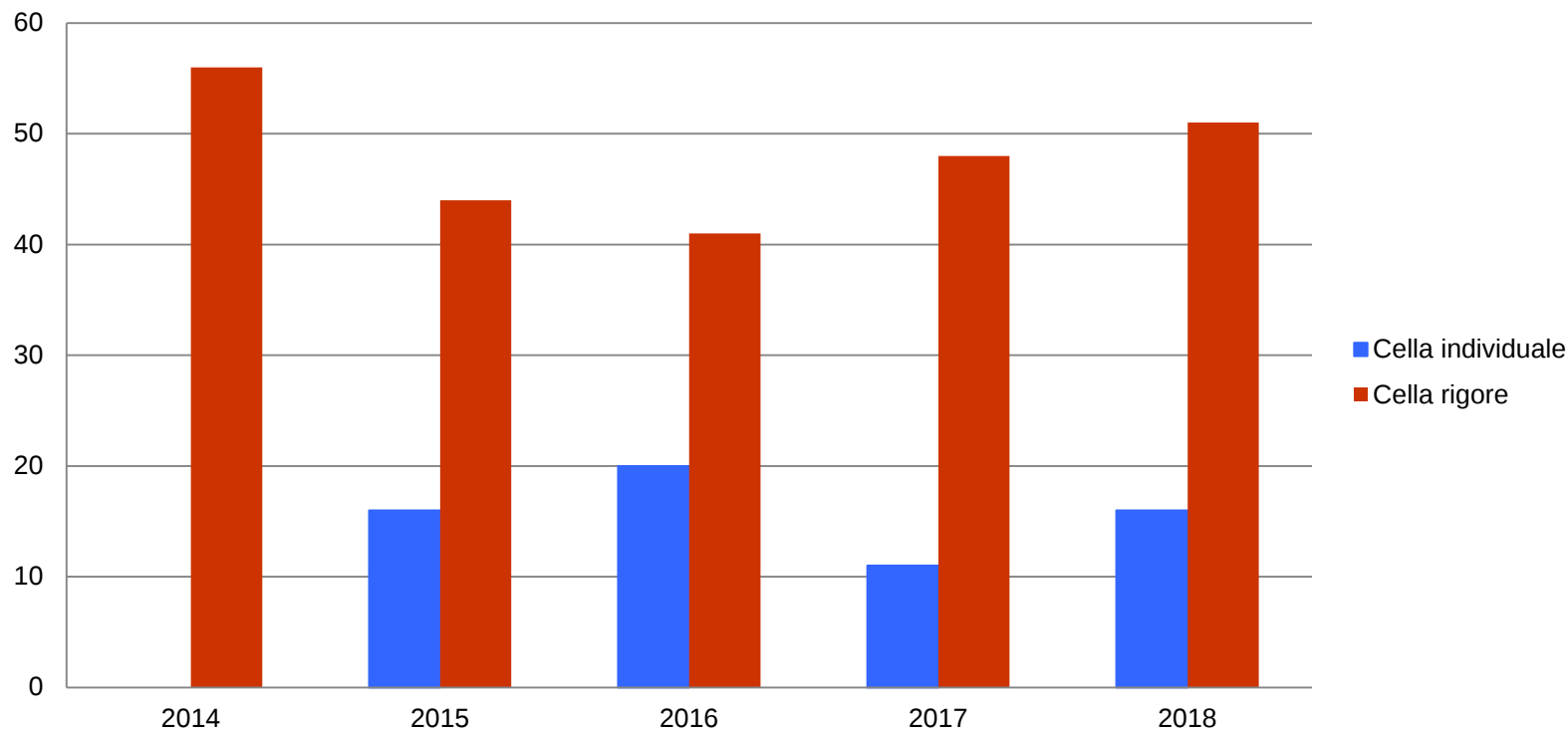
La **Farera**, con una **presenza media di oltre 73 prevenuti**, ha ripetutamente sfiorato il collasso, sia per i posti a disposizione, sia per le difficoltà date dalla gestione di detenuti problematici



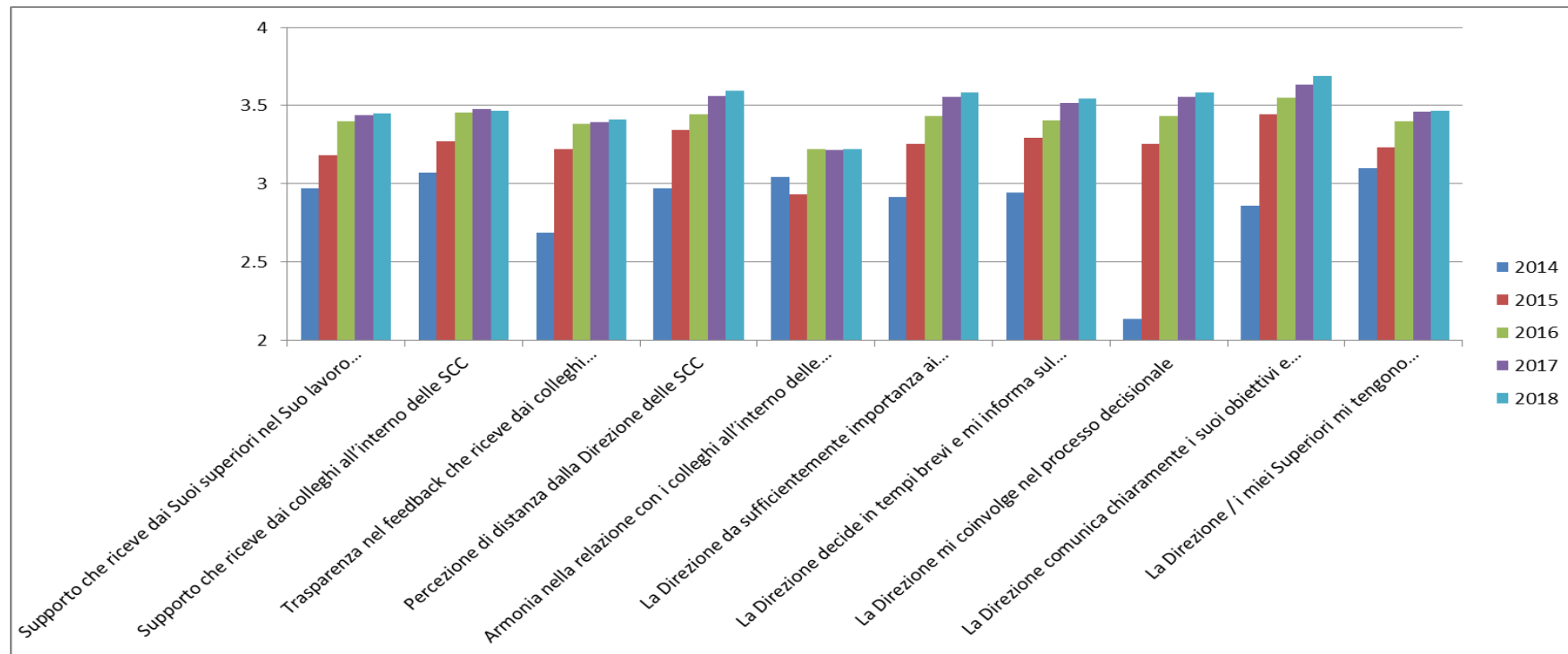
Sicurezza: rilevamenti alcol e stupefacenti



Sicurezza: tipologia di sanzione



Condizioni generali



Obiettivi raggiunti nel 2018



- ☐ Creazione di un **servizio di medicina carceraria**
- ☐ **Incremento della sicurezza** del personale e della popolazione carceraria

Obiettivi per il 2019

- ☐ **Predisporre 12 celle per detenuti pericolosi o con turbe psichiche minori (logistica, procedure e personale)**
- ☐ **Migliorare ulteriormente l'ambiente di lavoro**





Repubblica e Cantone
Ticino

Luisella Demartini-Foglia

Capo dell'Ufficio dell'assistenza riabilitativa

Dipartimento delle istituzioni



Ufficio dell'assistenza riabilitativa: compiti

L'UAR ha come compito la prevenzione e il controllo del rischio di recidiva tramite l'azione educativa e la reintegrazione sociale.

Durante la detenzione l'UAR deve:

- ☐ garantire l'assistenza sociale a tutte le persone che ne fanno richiesta, come imposto dall'art. 96 CP, ivi compreso presso i carceri o istituti fuori cantone, limitatamente ai casi di competenza del Ticino
- ☐ proporre e controllare l'esecuzione delle misure penali previste dal CP agli art: 59 malattie psichiche; 60 dipendenze; 61 giovani adulti; 64 internamento
- ☐ preparare e condurre l'implementazione del PES (piano di esecuzione della pena). Preparare rapporti e preavvisi richiesti dal Giudice
- ☐ organizzare le attività di animazione e di formazione presso le strutture carcerarie cantonali

Ufficio dell'assistenza riabilitativa: compiti

Sul territorio l'UAR deve:

- ☐ prendere a carico i mandati che gli sono affidati segnatamente dal Giudice e dalle autorità di altri cantoni;
- ☐ controllare l'esecuzione delle misure ambulatoriali (art. 63 CP) e delle norme di condotta (art. 94 CP) imposte dal Giudice
- ☐ controllare il divieto di esercitare un'attività, di avere contatti con le vittime o di accedere ad aree geografiche (art. 67 CP)
- ☐ assicurare il sostegno e la consulenza in materia di violenza domestica, ivi compresa la messa a disposizione di camere d'urgenza in caso di allontanamento dell'autore
- ☐ gestire l'esecuzione delle pene alternative: sorveglianza elettronica e lavoro di pubblica utilità

Ufficio dell'assistenza riabilitativa: bilancio 2018

- ☐ 997 persone prese a carico dall'UAR su mandato penale
- ☐ 693 persone in detenzione: 624 uomini 89 donne
- ☐ 12 persone collocate in centri art. 60 – 61 CP
- ☐ 7 le persone collocate in centri misure art. 59 e 64 CP
- ☐ 188 persone in stato di libertà
- ☐ 14 persone in Sorveglianza elettronica (SE)
- ☐ 83 persone in esecuzione di un Lavoro di utilità pubblica (LUP)

Vicinanza e territorio: sedi Lugano - SCC - Bellinzona - Locarno

Personale: decisione del Consiglio di Stato dell'agosto 2018 di aumento di due unità di operatore sociale effettivo dal 1° marzo 2019

Modifica CP2018 - conseguenze

Sorveglianza elettronica

- ☐ Ticino cantone pilota
- ☐ Nuovo tipo di braccialetto geolocalizzato da inizio 2017
- ☐ **1'908 le giornate di Sorveglianza elettronica** 1'238 nel 2017
- ☐ Utilizzo esteso anche ai congedi durante l'esecuzione delle pene



Lavoro di pubblica utilità

- ☐ **24'089 ore** eseguite a favore della società civile (13'964 nel 2017) corrispondenti a **6'022 giorni di detenzione** presso le Strutture carcerarie
- ☐ Dal 1° gennaio 2018 il LUP è tornato ad essere una forma di esecuzione della pena



Modifica LPol - conseguenze

Violenza domestica

- ☐ La Polizia cantonale, nel 2018 ha segnalato all'UAR **90 autori/autrici di violenza domestica** perché colpite da una misura di allontanamento del domicilio (69 durante il 2017) pronunciata dall'Ufficiale di Polizia
- ☐ **389** sono state le notti passate nelle camere messe a disposizione dall'UAR
- ☐ Entrata in vigore al 1° febbraio 2018 della modifica dell'art. 9a LPol: trasmissione automatica dei dati



Problematiche e tendenze

Carcerazione femminile

- ☐ 89 donne seguite in detenzione; 31 donne in esecuzione pena o misura (31 dicembre 2018)
- ☐ La maggioranza delle detenute sconta la propria pena nel Carcere giudiziario La Farera oppure deve lasciare il Cantone

Carcerazione e invecchiamento

- ☐ Trend all'invecchiamento della popolazione carceraria: studi stimano che in Svizzera gli **over 60** da 125 del 2010 potrebbero passare a 500 nel 2030 e a 1'000 dieci anni dopo
- ☐ In Ticino la presenza nel sistema di esecuzione delle pene e misure di persone over 60 è in aumento
- ☐ **Motivi:** allungamento detenzione (64 CP), invecchiamento della popolazione
- ☐ **Problemi:** mobilità, stato di salute, decadimento cognitivo, quid del reinserimento sociale? Spazi di detenzione idonei

Conclusioni

Norman Gobbi

Consigliere di Stato e Direttore del Dipartimento delle istituzioni

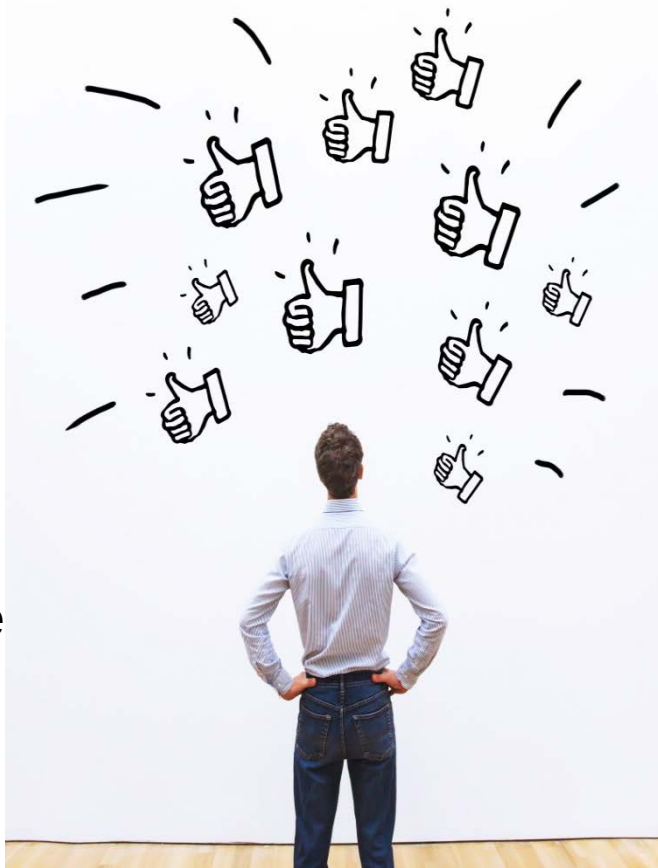
Dipartimento delle istituzioni



Misure d'urgenza

Le riorganizzazioni e le misure puntuali intraprese dal Dipartimento delle istituzioni negli ultimi anni in questo settore **hanno portato a risultati positivi**

- ☐ Aumento della sicurezza nel rispetto delle norme di legge applicabili nel settore esecuzione pene e misure
- ☐ Miglioramento dell'ambiente di lavoro per il personale in particolare
- ☐ Ottimizzazione dei flussi e delle procedure interne di lavoro



Uno sguardo al domani



Domande



Ulteriori informazioni

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento delle istituzioni

CARTELLA STAMPA
www.ti.ch/stampa